

**PAVIA  
ACQUE**

Servizio Idrico Integrato

# Rassegna Stampa

20-22/05/2023

GRAVELLONA

## Addio all'ex sindaco Monti per 34 anni sui banchi del consiglio comunale

Amministratore di tenute agricole con la passione per la politica. Fu a lungo anche ai vertici della casa di riposo. Domani i funerali

GRAVELLONA

È morto a 89 anni l'ex sindaco Ferdinando Monti, che è stato per decenni un punto fermo della politica gravellonese. Era stato amministratore pubblico per 34 anni, ricoprendo la carica di sindaco dal 2002 al 2007, vice sindaco, assessore e consigliere. «Era già in giunta nell'amministrazione in carica prima che diventassi sindaco - ricorda Franco Ratti - Era una persona straordinaria. Era un perito agrario e geometra, ma anche amministratore di tenute agricole molto apprezzato dai proprietari terrieri. Ha lavorato molto anche nel Lazio e per il Vaticano, oltre a collaborare con il principe Borromeo».

AGRICOLTURA E POLITICA

Originario di Pioltello, Monti era arrivato in Lomellina



Ferdinando Monti aveva 89 anni

per amministrare alcune tenute e vi era rimasto impegnandosi in politica.

IL RICORDO

«È stata la persona saggia che mi ha permesso di non picchiare la testa contro il muro nei primi anni in cui ero sindaco - continua Ratti - poi ha amministrato a lungo anche la casa di riposo. Era rispettato nel mondo dell'agricoltura. Monti capiva il mondo degli agricoltori e gli agricoltori capivano Monti. Ammesso che Gravellona abbia

fatto qualche progresso almeno estetico nella sua storia, lo si deve anche a lui che era uomo colto, ha girato l'Italia e aveva la casa piena di libri».

«Io l'ho conosciuto negli ultimi anni, - dice l'attuale sindaco Luciano Garza - ma so che quando era venuto si era dedicato in prima battuta alla casa di riposo, che negli ultimi 25 anni è stata gestita da lui con tanti interventi e sulla struttura, migliorando la qualità dei servizi l'organizzazione. Gli ha dato una struttura più moderna. Era stato lui ad ottenere l'accreditamento dalla Regione e in quell'occasione era arrivata l'assistenza notturna con le infermiere e le oss».

Ferdinando Monti lascia le sorelle Carla e Rita, cognati e nipoti. I funerali saranno domani partendo dalla casa di riposo Fondazione Bellini e Silva per poi raggiungere la chiesa parrocchiale di Maria Vergine Assunta, dove alle 10.45 sarà recitato il rosario, cui seguirà la messa funebre. —

ANDREA BALLONE

---

ALAGNA

# La giunta Lavezzi all'esordio «Priorità salvare la scuola»

---

ALAGNA

È fissato giovedì sera il primo consiglio comunale di Alagna dopo le elezioni amministrative che hanno visto il successo del nuovo primo cittadino, Renato Lavezzi. Sono previsti l'insediamento ufficiale del sindaco e la nomina dei due assessori che entreranno a far parte della nuova giunta. «Non faccio i nomi – dice il neo

sindaco – anche se le decisioni condivise dal gruppo sono già state prese. Giovedì ci sarà l'ufficialità delle nomine».

Già chiare, invece, le direttive sul programma di lavoro. Lavezzi anticipa: «Il nostro programma elettorale è stato largamente premiato. Dunque, subito al via con opere per le quali dobbiamo recuperare i fondi, ma anche con un obietti-

vo che richiederà impegno e diplomazia: il salvataggio delle nostre scuole».

Da un'analisi sulla potenziale popolazione scolastica risulta che, nell'arco di due anni, ad Alagna saranno molti di più gli scolari che usciranno dalle elementari rispetto a quelli che potrebbero entrare. «Da qui – spiega il sindaco – il nostro impegno per recuperare iscritti anche da fuori paese



**Il neo sindaco Renato Lavezzi si insedierà nel Consiglio fissato giovedì**

ed evitare, come già accaduto altrove, la soppressione della scuola. Abbiamo qualche idea in proposito: cercheremo di attuarle». Il neo sindaco spiega anche i progetti per quanto riguarda le

opere pubbliche. «Intendiamo mettere subito in movimento un piano che avevo personalmente pensato. Un'iniziativa inserita nel Pgt comunale: la pista ciclopedonale che dal campo

sportiv raggiunga il torrente Terdoppio con la speranza che anche il confinante Comune di Garlasco provveda a collegarla poi con un'altra pista diretta alla città vicina».

«Inoltre, andremo a rivedere le tasse locali come Imu, Tosap e Tari – aggiunge Renato Lavezzi – Da subito intendiamo coinvolgere nei progetti i giovani del nostro gruppo civico per promuovere lo sport e la cultura e per proteggere l'ambiente». E infine: «Io sarò disponibile per poter capire e per rispondere ai reali bisogni della gente. I miei concittadini mi troveranno quotidianamente in municipio». —

**PAOLO CALVI**

L'INTERVENTO

# L'acquedotto perde cantiere in Borgo per sostituire i tubi

Lavori dalla prossima settimana se il meteo lo permetterà  
L'erogazione dell'acqua dovrà essere sospesa di nuovo

PAVIA

Inizieranno la settimana prossima i lavori per sostituire la porzione di tubatura che, a causa di una perdita, ha lasciato circa 400 famiglie senz'acqua per 32 ore di fila. Un intervento, fa sapere Asm, che dovrebbe durare un paio di giorni e comporterà un allargamento dello scavo realizzato vicino all'Antica Osteria del Previ per posare la nuova condotta, lunga complessivamente una ventina di metri. Lo stop alla fornitura idrica non supererà le due ore e si sceglieranno gli orari che determineranno i minori disagi possibili.

ITEMPI

«Al momento non è ancora stata fissata la data d'avvio

dei lavori, si sta recuperando il materiale necessario e verificando le previsioni meteorologiche – spiega il direttore tecnico di Asm Andrea Vacchelli -. Sarà ampliato lo scavo attuale e verrà costruita la nuova condotta parallelamente a quella esistente. L'interruzione dell'erogazione dell'acqua si limiterà ad un paio d'ore, il tempo necessario a dirottare la risorsa idrica dalla vecchia alla nuova tubazione». Adesso, per gli oltre 1000 abitanti di via Milazzo e via Trincherà, la situazione è tornata alla normalità. Giovedì, intorno alle 13, i tecnici dell'ex municipalizzata hanno infatti ripristinato il servizio che si era interrotto nelle prime ore del mattino di mercoledì. Solo ai piani terra delle abitazio-



Al lavoro in via Milazzo

ni riusciva a scendere un filo d'acqua dai rubinetti. I tecnici di Asm avevano lavorato fino alla notte di mercoledì per capire la causa del guasto che riguardava il tratto di acquedotto che parte poco dopo piazzale Ghi-

naglia. Le ruspe avevano iniziato a scavare all'inizio di via Milazzo, dopo la statua della Lavandaia, senza alcun risultato per poi concentrarsi all'altezza del Previ. Avevano cercato di garantire l'acqua attraverso un bypass che invece non ha dato i risultati sperati ed è per questo che, la mattina successiva, era stata portata un'autobotte e gli uomini della Protezione civile, in collaborazione con la polizia locale, avevano distribuito taniche d'acqua ai residenti.

Intanto proseguiva la ricerca del guasto, scavando in più tratti, cercando di intercettare il punto compromesso, escludendo, in un primo tempo, una rottura della tubazione e concentrandosi su un possibile guasto ad una saracinesca d'ispezione, per poi proseguire le indagini e individuare la perdita, tamponata con una fascetta. L'intervento di Asm Pavia è stato reso ancora più difficoltoso dal fatto che Aipo non consente il passaggio di tubi attraverso l'argine.

Intanto da Pavia Acque hanno fatto sapere che «c'è la massima disponibilità ad individuare le risorse necessarie al rifacimento radicale della tubatura, qualora fosse seriamente ammalorata». «Finora - aggiungono - non era arrivata alcuna richiesta di rifacimento e non era stata segnalata alcuna criticità». —

STEFANIA PRATO

AMBIENTE

# Inquinanti nell'acqua la replica della Regione «Allarme infondato»

Uno studio di Greenpeace ha rilevato la presenza di Pfas in dieci Comuni pavesi  
Gli assessori Sertori e Bertolaso  
«Niente rischi per la salute»

BELGIOIOSO

«Il sistema idrico integrato in Regione Lombardia risulta essere uno dei più efficienti e garantiti dell'intero Paese». A dichiararlo è l'assessore regionale all'Utilizzo della Risorsa Idrica, Massimo Sertori, commentando le pubblicazioni da parte di Greenpeace di dati allarmanti sulla qualità dell'acqua in Lombardia. Secondo uno studio dell'organizzazione ambientalista, nelle acque lombarde destinate al consumo umano sono presenti Pfas (composti poli e perfluoroalchilici), sostanze chimiche artificiali, altamente persistenti e associate a numerosi problemi per la salute.

Secondo la ricerca, i Pfas sono stati trovati in 10 Comuni della provincia di Pavia: Vigevano, Voghera, Casorate Belgioioso, Santa Cristina



L'assessore Massimo Sertori

Bissone, Chignolo Po, Garlasco, Broni, Casteggio e Rivanazzano.

## LA REPLICA

Ma la Regione contesta. «Certe affermazioni generiche - sottolinea Sertori - creano un allarme infondato tra la popolazione e sviscerano il lavoro serio e professionale che migliaia di persone coinvolte nel processo svolgono quotidianamente proprio per salvaguardare i cittadini».

«Dal 2016 al 2019 - prosegue l'assessore regionale - so-

no stati realizzati investimenti per un totale di 1,5 miliardi e nel triennio 2020-2023 gli interventi programmati ammontano a 2,2 miliardi dei quali buona parte sono già stati posti in essere. Per quanto attiene l'intera filiera dell'acqua potabile dalla fonte fino ad arrivare all'erogazione i controlli e le analisi vengono esercitati sia dalla società di gestione sia dall'Ats in modo molto puntuale e rigido».

«In Lombardia - conclude Sertori - abbiamo la fortuna di avere disponibilità di risorsa idrica e abbiamo un sistema di gestione ormai collaudato negli anni che ha dimostrato nei fatti la propria affidabilità».

Nel merito è intervenuto anche l'assessore al Welfare di Regione Lombardia, Guido Bertolaso. «Negli ultimi due anni 2021 e 2022 - afferma Bertolaso - sono stati effettuati complessivamente 365 campionature. I risultati raccolti non hanno assolutamente evidenziato situazioni di allarme sul piano della sicurezza sanitaria». —

---

CASSOLNOVO

## Le telecamere del Comune hanno filmato i truffatori

---

CASSOLNOVO

Anche grazie ai vigili di Cassolnovo è stata sgominata la banda del contatore. La polizia locale ha supportato il lavoro del nucleo investigativo dei Carabinieri di Asti che, anche grazie alle immagini fornite dai vigili cassolesi, è riuscito ad individuare una banda che ha derubato anziani anche nella nostra zona. In manette sono finiti un padre di 60 anni, due figli di 30 e altre tre persone, accusati di essere autori di almeno 16 truffe ad anziani, con la tecnica del finto addetto dell'acquedotto, tra Piemonte, Lombardia ed Emilia Romagna. Di solito la banda agiva in Comuni piccoli e tra questi c'era anche Cassolnovo dove le telecamere del Comune li hanno ripresi poco prima di effettuare un colpo in piazza Campari. I malviventi insce-

navano fughe di gas e guasti all'acquedotto per derubare gli anziani. L'invito dei carabinieri è chiamare sempre il 112 quando uno sconosciuto si presenta alla porta. —

A.BALL

## Padania Acque S.p.A. l'Assemblea dei soci approva all'unanimità il Bilancio 2022

Cremona, 19 maggio 2023. Un utile netto pari a oltre 4,3 milioni di euro, un margine industriale di 26,9 milioni di euro e 18,5 milioni di euro di investimenti realizzati per infrastrutture idriche sul territorio provinciale. «Il Bilancio di esercizio 2022 di Padania Acque – spiega il Presidente Cristian Chizzoli in apertura dell'Assemblea degli azionisti che ha approvato il documento all'unanimità nella serata di giovedì 18 maggio presso la Sala Monteverdi del Cremona Palace Hotel - risulta equilibrato sotto il profilo economico e patrimoniale. I numeri attestano un'azienda in salute, nonostante l'impennata dei costi energetici, più che raddoppiati rispetto al 2021, e il notevole impatto che l'inflazione ha avuto sia sui costi di funzionamento che su quelli relativi ai cantieri». «Il Bilancio 2022 – commenta l'Amministratore Delegato Alessandro Lanfranchi - va letto e analizzato tenendo conto che proveniamo da un anno complicato, durante il quale abbiamo dovuto affrontare diverse problematiche per mantenere alta la qualità e l'efficienza del servizio idrico in tutto il territorio provinciale. In questo scenario Padania Acque ha beneficiato anche della premialità riconosciuta dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) per la Qualità Tecnica del servizio idrico». Il Direttore Generale Stefano Ottolini ha presentato il documento approvato dai sindaci o loro delegati, rappresentanti il 76,23% del capitale sociale. «I fondamentali del Bilancio approvato dagli Azionisti evidenziano un miglioramento netto della gestione industriale, con il Margine Operativo Lordo che è cresciuto di 11 punti percentuali, attestandosi a 26,9 milioni di euro contro i 24,3 milioni di euro del 2021. L'indebitamento netto è sceso del 2%, mentre gli investimenti infrastrutturali sono aumentati del 4% rispetto allo scorso anno, attestandosi a 51 euro annui per abitante - valore superiore alla media italiana. I principali indicatori finanziari e patrimoniali e i risultati di gestione danno conto del lavoro svolto dal Consiglio di Amministrazione e da tutto il personale di Padania Acque». L'assemblea è terminata con la riconferma per il triennio 2023-2025 dei componenti del Consiglio di Amministrazione di Fondazione Banca dell'Acqua composto da Angelo Mantovani (Presidente), Marco Parolari (Vicepresidente) e Riccardo Groppali (consigliere) e del Collegio sindacale, formato dal presidente Marco Todeschini e dai sindaci effettivi Veronica Grazioli e Andrea Bignami.